



*Il Ministro degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**MESSAGGIO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI  
ESTERI, ON. ANTONIO TAJANI IN OCCASIONE DEL CONSIGLIO PER LE  
RELAZIONI ITALIA - USA. ANNUAL WORKSHOP 2023 “THE FUTURE OF  
GLOBALIZATION: POLITICS, BUSINESS, LIFESTYLE, BRANDS”**

(19-20 giugno, Milano)

Ringrazio il Consiglio per le relazioni Italia - Stati Uniti per le vostre attività e per avere organizzato questo ulteriore importante incontro. Il “futuro della globalizzazione” è un tema centrale e prioritario per l’Italia, che il Governo italiano vuole affrontare con una visione strategica basata sulle nostre due stelle polari di politica estera, l’atlantismo e l’eupeismo.

Ho avuto modo di ribadire l’assoluta centralità dell’alleanza e del legame di profonda amicizia che lega Italia e Stati Uniti al Segretario di Stato Blinken nel nostro amichevole incontro a Washington di pochi giorni fa.

La pandemia, e poi l’aggressione della Russia all’Ucraina hanno messo in moto cambiamenti profondi nel quadro economico globale, il cui impatto è di fronte agli occhi di tutti.

Il sistema economico italiano, fondato su 4 milioni di piccole e medie imprese si trova di fronte a sfide importanti. Ogni giorno di più le considerazioni economiche devono essere bilanciate con le valutazioni di sicurezza. Pochi giorni fa, ad esempio, il Governo ha usato la “golden power” su Pirelli per impedire che una tecnologia ad altissima specializzazione - esempio del nostro saper fare - fosse soggetto ad un controllo non italiano.

L’interesse nazionale è la stella polare del Governo italiano. Circoscrivere le vulnerabilità, mantenendo la necessaria interdipendenza per non compromettere la forte vocazione all’export delle nostre aziende, richiede cooperazione strategica tra Alleati.

In questo, Italia e Stati Uniti sono un modello di eccellenza. Nei giorni scorsi nella mia visita negli Stati Uniti, ho confermato l'importanza di una partnership economica straordinaria, che il Governo è impegnato a rafforzare. Dobbiamo mettere ancora di più a fattor comune l'impegno delle nostre imprese, i collegamenti tra università e centri di ricerca, l'amore per l'Italia - per il nostro stile di vita, per i nostri prodotti- che caratterizza il popolo americano, il ruolo della comunità di origine italiana. In questo, il sostegno del Consiglio per le relazioni Italia - Stati Uniti sarà centrale. Nuovi investimenti bilaterali significano anche maggiore sicurezza economica.

In tempi di crisi, nessuna nazione può affrontare da sola le questioni globali. Come Presidenza del G7 nel 2024, il Governo italiano lavorerà - con gli Stati Uniti e con gli altri nostri partner - per rafforzare il sistema commerciale multilaterale, affrontando insieme le sfide globali e geopolitiche.

L'Italia vuole rappresentare sempre più un ponte tra nord e sud del mondo. Questo concetto è al centro della visione di questo Governo e si colloca all'interno del "Piano Mattei", un quadro strategico basato su partenariati paritari con l'Africa, che attraverso investimenti congiunti mira ad affrontare sfide chiave come la migrazione, portando stabilità, sicurezza economica ed energetica, creando posti di lavoro, in Italia e in quei Paesi, e mitigando l'impatto del cambiamento climatico.

L'Italia ha la storia, la competenza e l'esperienza per adattarsi a questi nuovi tempi difficili. Italia e Stati Uniti sono protagonisti anche in questo: la nostra partnership è centrale. I forti legami del nostro passato e del nostro presente saranno la forza del futuro della cooperazione che attende i nostri due Paesi.

Auguro a tutti voi una discussione molto fruttuosa.

  
Antonio Tajani